



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali"

OGGETTO: accertamento somme da recuperare a seguito ordinanza n° 697/2020 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana.

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;

VISTO l'art. 8, lett. b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

VISTA la legge 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, ai sensi dell'art. 7, attribuisce all'Assessorato regionale dell'economia le competenze inerenti la liquidazione degli Enti Economici;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e degli organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO il comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto presidenziale n. 33 del 21 dicembre 2015, "Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia. Modifica dell'allegato n. 1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6";

VISTO il D.D.G. n. 69/2019 del 02.12.2019, con il quale viene conferito alla dott.ssa Lidia Tarantino l'incarico di dirigente del Servizio "Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende regionali" dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

CONSIDERATO che, essendo scaduto il termine di autorizzazione all'esercizio provvisorio a decorrere dal 1° marzo 2021 e fino all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, è consentita esclusivamente, ai sensi e per gli effetti del punto 8, dell'allegato 4/2, del D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la gestione provvisoria del bilancio;

CONSIDERATO che, secondo il principio della “competenza finanziaria potenziata” (all. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), l'accertamento delle entrate va effettuato nel momento in cui sorge l'obbligazione con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

CONSIDERATO che, con ordinanza resa in data 16.06.2020, il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Palermo, a conclusione del procedimento esecutivo (RGE n. 508/2020) promosso con atto di pignoramento presso terzi dall'AMAP SpA, cui è intervenuto l'avv. Andrea Benigno in forza di un credito professionale, contro l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia (debitore esecutato) e nei confronti del terzo pignorato, Unicredit SpA, ha assegnato a carico di quest'ultima, la somma di euro 4.359.275,60, in favore dell'AMAP SpA e la somma di euro 33.612,72, in favore dell'avv. Andrea Benigno, liquidando in prededuzione a Unicredit SpA l'importo di euro 200,00;

CONSIDERATO che, con nota del 22 giugno 2020, Unicredit SpA ha comunicato di aver provveduto a corrispondere all'AMAP SpA l'importo di euro 4.359.275,60 e all'avv. Andrea Beigno l'importo netto di euro 28.389,56;

CONSIDERATO che nessun pagamento è avvenuto, nonostante il sollecito dei citati creditori effettuato con PEC del 23.06.2020, con atto di precetto del 26.06.2020, l'AMAP SpA e l'avv. Andrea Benigno hanno congiuntamente intimato ad Unicredit SpA il pagamento della superiore somma di euro 4.359.275,60, oltre l'ulteriore somma di euro 2.950,11 per spese di precetto;

CONSIDERATO che, con nota del 9 luglio 2020, Unicredit SpA ha comunicato di aver provveduto a corrispondere la superiore somma di euro 2.950,11;

CONSIDERATO che il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana, con ordinanza n° 697/2020, ha dichiarato inammissibile il ricorso (NRG 592/2020) proposto da AMAP SpA per la revocazione dell'ordinanza cautelare del medesimo C.G.A. n. 534/2020, resa *inter partes* sull'appello cautelare R.G. n. 47272020 e la conseguente conferma dell'ordinanza cautelare del TAR di Palermo n. 532/2020;

VISTO il D.D.S. n. 5 del 16.02.2021 con cui si è provveduto alla regolarizzazione contabile della partita sospesa per la complessiva somma di euro 4.396.038,43, relativa all'esercizio finanziario 2020, di competenza dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, con la modalità di pagamento 16 – Versamento nella contabilità provvisoria “*Atti di pignoramento in attesa di mandati*”, di seguito specificata:

- euro 4.359.275,60 in favore di AMAP SpA;
- euro 28.389,56 in favore dell'avv. Andrea Benigno;
- euro 5.223,16 in favore dell'avv. Andrea Benigno;
- euro 200,00 in favore di Unicredit SpA (cron. n. 200293);
- euro 2.488,75 in favore dell'avv. Andrea Benigno;
- euro 461,36 in favore dell'avv. Andrea Benigno.

CONSIDERATO, pertanto, che questa Amministrazione è legittimata a procedere al recupero delle superiori somme ammontanti complessivamente a euro 4.396.038,43;

VISTA la pec del 11 febbraio 2021, con la quale il Commissario liquidatore dell'E.A.S., avv. Simona Maugeri, ha invitato a far pervenire, entro la data del 15.03.2021, istanze di riconoscimento di propri crediti o di restituzioni di propri beni, ai fini della determinazione del passivo dell'Ente;

VISTA la nota, prot. n. 435 del 23.02.2021, con la quale sono state trasmesse al Servizio Bilancio, per il tramite della Ragioneria Centrale Economia, le schede della partita debitoria sulla formazione del debito

fuori bilancio derivante dal procedimento esecutivo (RGE n. 508/2020) promosso da AMAP SpA e con l'intervento dell'avv. Andrea Benigno;

VISTA la nota, prot. n. 721 del 22.03.2021, con la quale si è richiesto alla Ragioneria Centrale Economia il riesame del D.D.S. n° 13 del 16.03.2021 a causa di un errore nella individuazione del capitolo di entrata;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'accertamento nella Provincia di Palermo, sul conto della competenza dell'esercizio finanziario 2021, dell'importo di euro 4.396.038,43, in entrata del bilancio regionale, capitolo 7529 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute e incassate in eccesso da imprese", Capo X, codice piano dei conti E.3.05.02.03.005.

D E C R E T A

Art. 1

Il D.D.S. n° 13 del 16.03.2021 è annullato.

Art. 2

Per i motivi in premessa indicati, è accertata nella Provincia di Palermo la somma di euro 4.396.038,43, in entrata del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2021, capitolo 7529 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute e incassate in eccesso da imprese", Capo X, codice piano dei conti E.3.05.02.03.005, quale recupero di somme nei confronti dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) in liquidazione coatta amministrativa (C.F.: 00112200829), in persona del Commissario Liquidatore, avv. Simona Maugeri nata [REDACTED] il [REDACTED], con sede legale in Palermo via Imperatore Federico n. 52, a seguito ordinanza n° 697/2020 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana.

Art. 3

Il presente decreto ha efficacia di titolo esecutivo stragiudiziale, al fine di consentire a questa Amministrazione regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del R.D. 16.03.1942, n. 267 (Legge fallimentare), di chiedere l'ammissione del proprio credito al passivo della liquidazione coatta amministrativa dell'Ente Acquedotti Siciliani.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'economia per il visto e la registrazione.

Palermo, 23.03.2021

Il Dirigente del Servizio
(Lidia Tarantino)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)